

CARABINIERI: PUNITI PER AVER DENUNCIATO IRREGOLARITA' NELLE MISSIONI
(RPT) - ROMA 26 SETT -

"Apprendo con preoccupazione il fatto che tre Carabinieri membri del Cobar Lazio, gli appuntati scelti Pierantonio Cau e Cesare Ranzuglia e il maresciallo aiutante Giampietro Serra, sono stati pesantemente sanzionati per aver denunciato "la cattiva ed illegittima gestione delle missioni dei delegati dell'Organismo di rappresentanza militare" come si legge nella delibera odierna, la n. 242 votata all'unanimità, del Coir "PALIDORO" che, inoltre, chiede l'intervento immediato del ministro della Difesa Ignazio La Russa, al quale i militari puniti hanno chiesto audizione senza ottenerla, e dei massimi vertici militari perché siano tutelati coloro che "hanno il coraggio di dire la verità". Sarebbe auspicabile l'immediato intervento del ministro La Russa per fare chiarezza sull'intera vicenda denunciata da Cau, Ranzuglia e Serra che, se si rilevasse vera, potrebbe richiedere l'interessamento della magistratura ordinaria e di quella contabile.

Ho sempre sostenuto l'inutilità dello strumento rappresentativo di cui sono dotati i militari a fronte degli enormi costi necessari al suo mantenimento, più volte denunciati dal medesimo Coir. Se queste spese, stimate in circa 40 mln di euro annui, ora dovessero risultare anche il frutto di comportamenti illegittimi allora, a maggior ragione, mi sembra inevitabile la soppressione della rappresentanza militare e la costituzione di sindacati di categoria che, oltre ad avere un reale potere di tutela e contrattazione economica, non gravano in alcun modo sulle casse dello Stato".

E quanto dichiarato da Luca Marco Comellini, Responsabile del Dipartimento per i rapporti con le Forze armate della Democrazia Cristiana.